



EDITORIALE

Recentemente parlando di **QUALITÀ AMBIENTALE ED EFFICIENZA DELLA NOSTRA CITTÀ**, avevo ribadito, fra l'altro, la necessità di rinforzare il trasporto pubblico cittadino che fosse ad alta frequenza, con buon numero di navette e con corsie preferenziali per l'uso delle biciclette educando al contempo al loro uso, prevedendo inoltre una informazione dettagliata ed esauriente.

Ad onor del vero va rilevato in proposito che è stata istituita da Umbria Mobilità nel mese di luglio scorso un servizio "navetta" (linea 16) a trazione elettrica (e quindi ecosostenibile) ad alta frequenza (intervalli di quindici minuti) ed a quel che mi risulta, per esperienza personale, perfettamente in orario. Il percorso ad anello o circolare, con partenza del parcheggio dell'ex zuccherificio, tocca alcune delle zone principali della Città: Porta Firenze, Via S. Giovanni dell'Acqua, incrocio Via Gramsci, Via Mazzini, Piazza Matteotti, Via Umberto I°, Via Cesare Battisti, Via IV Novembre.

Unica pecca riscontrata è quella della scarsa frequenza di utenti, in quanto spesso e volentieri la navetta gira vuota e ciò non è concepibile in una Città come la nostra e con i problemi di traffico e di mobilità che ci sono.

Si invitano quindi caldamente i nostri concittadini ad utilizzare la navetta e la Soc. Umbria Mobilità ed il Comune di Foligno a pubblicizzare adeguatamente l'iniziativa, anche con incentivi e abbonamenti, in modo da non "seppellire" prematuramente una iniziativa importante per lo sviluppo della Città ed a ipotizzare se possibile la costituzione di nuove linee. E' bene che i nostri concittadini, come avviene dappertutto, imparino a conoscere prima e ad apprezzare poi un modo di muoversi in Città efficiente e veloce, che può essere veramente un elemento di salvaguardia del tessuto economico e sociale di Foligno, e quindi motore di sviluppo e crescita.

Alfredo Ottaviani

"Condividiamo le responsabilità per il futuro"

Mismetti interviene su

"Ruolo, identità e sviluppo della città"

in vista della conferenza programmatica cittadina prevista a ottobre



Il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, interviene in una nota su ruolo, identità e sviluppo della città, in vista della conferenza programmatica cittadina prevista a ottobre.

"La grave crisi economica che ha investito l'Italia ha prodotto importanti cambiamenti a livello economico, sociale e politico. Sono sempre più le famiglie e le imprese in difficoltà, aumentano precarietà e disoccupazione e cresce il disagio dei cittadini, mentre si impongono riforme destinate a cambiare il modello sociale e istituzionale del nostro Paese e l'assetto della nostra Regione. Anche la nostra città, come altre realtà italiane, risente di questo momento difficile, di fronte al quale è necessaria una riorganizzazione generale per affrontare con rinnovato vigore le sfide del futuro e costruire insieme la Foligno del domani. Proprio per questo, nel prossimo mese di ottobre, ho deciso di convocare una conferenza programmatica cittadina nella quale discutere apertamente del ruolo e dell'identità della nostra città nel rinnovato contesto regionale e nazionale, condividendo le responsabilità, ridefinendo le priorità ed elaborando nuove idee di sviluppo. L'obiettivo, in linea con il percorso di partecipazione avviato da tempo sul territorio, è quello di ascoltare le opinioni dei cittadini e delle diverse espressioni del tessuto economico, culturale e sociale della città, per ridefinire insieme le prospettive della nostra comunità alla luce dei grandi cambiamenti in atto. In questo quadro, ritengo però opportuno tenere presenti alcuni elementi relativi al momento storico che stiamo vivendo e alle caratteristiche espresse dalla nostra realtà. Innanzitutto va evidenziato che l'attuale crisi economica, sociale e politica non interessa soltanto Foligno: siamo in un periodo di cambiamenti epocali che generano disagi ovunque e che non possono essere banalizzati o trattati in maniera strumentale nel tentativo di lucrare consenso. Nonostante le difficoltà che, come in tutta Italia, riguardano soprattutto i settori dell'edilizia e del commercio, va detto che il sistema economico e produttivo locale ha tenuto, grazie anche a eccellenze come la filiera meccanica e aerospaziale che, puntando sull'innovazione, continuano a garantire occupazione

e sviluppo sul territorio. Va, inoltre, sottolineato che a Foligno sono in corso importanti interventi di riqualificazione, grazie ai quali si potranno avere nuove prospettive per il futuro. Tra questi c'è il recupero dell'area dell'ex zuccherificio, che dopo anni di degrado tornerà a dare impulso alla città attraverso una serie di spazi e servizi tra cui spicca il 'Parco delle scienze e delle arti': una struttura plurifunzionale, articolata in aree didattiche, culturali e scientifiche, dedicata in particolare alle nuove generazioni e destinata a diventare un'eccellenza a livello nazionale, grazie anche al sostegno di alcuni dei più grandi scienziati italiani, che hanno sposato il progetto. Altro elemento su cui riflettere e da cui ripartire è la filiera cultura-ambiente-turismo: Foligno, grazie alle sue straordinarie risorse e a un circuito museale di qualità, ha un ruolo ormai riconosciuto in questo ambito su cui vogliamo continuare a scommettere, guardando in particolare alla salvaguardia dell'ambiente e alle energie alternative, due temi fondamentali che significano sviluppo sostenibile e nuove opportunità di lavoro. Tra i temi da valutare insieme, con particolare attenzione, ci sono poi il centro storico, cittadino, le politiche sociali, la coesione sociale, la cooperazione, il ruolo di Foligno in Umbria. Mi auguro che saranno tanti i folignati pronti a dare il proprio contributo, intervenendo in maniera costruttiva alla conferenza prevista a ottobre. Nel frattempo, i cittadini potranno inviare le proprie riflessioni e i propri contributi attraverso l'iniziativa "Di' la tua", attiva sul sito del Comune di Foligno. Ogni messaggio verrà attentamente valutato e tenuto in considerazione, mentre una sintesi degli interventi pervenuti sarà resa nota durante i lavori dell'assemblea programmatica, nella quale non potrà esserci spazio per considerazioni strumentali: le polemiche sterili non sono utili per affrontare l'attuale momento di difficoltà. Sono certo che Foligno, grazie alle sue straordinarie potenzialità e all'importante percorso fatto in questi anni, possa continuare a svolgere un ruolo di primo piano nel rinnovato contesto nazionale e regionale. Insieme, condividendo obiettivi e responsabilità, possiamo dare nuovo slancio alla nostra città".